

La svolta: decidere e realizzare insieme!

Il 31 dicembre 2013 avevo scritto:

“ Il 2014 è decisivo:

** le elezioni europee: una scommessa,*

** la nuova ”politica per la coesione” e “ Europa creativa”*

** il semestre di presidenza Italiana con l’obiettivo ambizioso di realizzare un’Europa federale e dei popoli.*

** la costituzione della macroregione Adriatico Ionica e poi quella del Mediterraneo.”*

Non è avvenuto quello auspicato ... Le elezioni Europea hanno dimostrato che gli elettori sono poco presenti e che hanno scarsa fiducia nei partiti e ... vogliono un’Europa diversa.

In Italia vi è stato il cambio della campanella tra Letta e Renzi i risultati elettorali hanno segnato una grande affermazione del PD ... ma

Il semestre Italiano viste le dichiarazioni ambiziose,non è stato esaltante ... ” **Gli Stati Uniti d’Europa** ” annunciato dal Presidente del Consiglio è rimasto nella mente di tanti Europei, **un sogno....una speranza** come la Macroregione del Mediterraneo sollecitata, invano, dal Parlamento Europeo, da Arlem, CdR, CESEuna grande occasione per il Sud, rinviata.

L’Aiccre non è riuscita a sollecitare Renzi sull’opportunità di iniziare l’iter per realizzare un’Europa Federale né tantomeno il CCRE che ha paura di scrivere nei documenti la parola “**federale**” nonostante che è sancito nello art.1 dello Statuto.

Abbiamo perso una grande occasione per far partecipare i Cittadini e coinvolgerli. I politici non hanno capito che l’astensione è un fenomeno molto pericoloso e che va bloccato con decisione e saggezza. Finora si è prodotto poco... si annunciano le riforme, le modifiche e poi non si...rinvia!

E’ un grosso pericolo che incombe sulla democrazia!

Va segnalata, in modo positivo, la decisione del Ministero dei Beni Culturali che ha indicato Matera la capitale Europea della Cultura 2019 e Lecce e Ravenna Capitali italiane della Cultura per i prossimi due anni, un risultato importante per il Sud; anche l’Aiccre ha concorso a realizzare un’intesa!

Un’altra notizia concreta ed importante: il 24 ottobre è nata la macroregione “**Adriatico Ionica** ” e che vedrà otto Stati impegnati in una nuova politica progettuale e condivisa! La prima sfida del 2015 è la politica macroregionale Europea! Con la nascita della macroregione Adriatico Ionica,infatti, le Istituzioni dovranno dimostrare di saper lavorare insieme su progetti ed iniziative condivise come è già successo nelle altre due macroregioni. E’ la vera sfida..... operare insieme affrontare e risolvere grandi problemi dimenticati, tanti i progetti individuati ... spero che siano realizzati!

L’Aiccre dopo un periodo di rodaggio è pronta ad utilizzare gli strumenti ed i finanziamenti

disponibili: i GECT, l'Europa creativa e gli altri finanziamenti diretti della Commissione Europea, pertanto, solleciterà ancora una volta le Regioni ed i Comuni a collaborare per realizzare progetti condivisi.

Non si può più attendere è giusto auspicare un cammino virtuoso da percorrere, infatti, ci sono le condizioni per programmare insieme ed operare!

Il 2015 è un anno decisivo, innanzitutto, per le riforme Istituzionali: il Senato, le Province, le Città Metropolitane, le macroregioni..... Riforme molto importanti per rendere l'Italia più moderna!

Mi soffermo sulle Regioni: hanno assolto il compito assegnato?! Il dibattito è in corso; in questi ultimi mesi sono state avanzate diverse proposte da tanti Governatori, ultima in ordine di tempo, l'intervista di Zingaretti, "Repubblica" ha concesso molto spazio all'idea di accorparle. Il Presidente della Regione Lazio suggerisce, invece, di iniziare da attività comuni, in modo di abbassare i costi e fornire servizi di qualità ai Cittadini ... Queste riforme vanno fatte con l'obiettivo di riorganizzare lo Stato " *Poi si potrà pensare realisticamente a ridurre il numero delle Regioni stesse per arrivare ad ambiti più ampi*" l'intervista è molto precisa, le proposte è giusto valutarle con attenzione. Certamente non si potranno accorpare per decreto! Come qualcuno paventava! Si dovrà decidere con uno studio globale di riforma, una revisione meditata tra Stato e Regioni ed EELL, vista anche la nascita delle Città metropolitane! E' quindi opportuno pensare ad un'autoriforma graduale delle Regioni, come propone il Presidente Zingaretti! Decidere, poi, della soppressione delle Province!

Il 2015 è importante: vi è l'Expo! Una sfida che dobbiamo vincere! E' un impegno concreto! E' possibile farcela se gli Italiani delle due Italie opereranno con grande responsabilità e confermeranno il legame indissolubile con la terra natia.(bisognerà sollecitarli, invogliarli ad operare)

Buon anno, buon 2015, l'anno che dovrà segnare la volontà di svolgere attività in modo collegiale, saper scegliere e decidere insieme, progettare per crescere ed uscire dalla crisi! Il Governo le Regioni ed i Comuni dovranno agire e non rinviare.

Anche l'Aiccre dovrà dimostrare che ha la volontà di innovare, guardare al futuro per tornare ad essere un punto di riferimento..... adottare una politica concreta, seria, senza consentire a nessuno di agire per tornaconti di parte

Buon lavoro!

Giuseppe Abbati